

Stop ai lavori ad alte temperature nelle ore più calde: arriva l'ordinanza di Regione Lombardia

Pubblicato: Lunedì 30 Giugno 2025



In considerazione delle prolungate ondate di calore che interessano la Lombardia e previste anche per i prossimi giorni, è alla firma del presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, un'**ordinanza urgente finalizzata a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori esposti alle alte temperature**. La decisione dopo una riunione con le Organizzazioni Sindacali e dei datori di lavoro, convocata oggi dall'assessore al Welfare, Guido Bertolaso.

L'ordinanza, che **entrerà in vigore dalle 00.01 di mercoledì, 2 luglio, e fino al 15 settembre 2025**, disciplina il divieto di attività lavorativa all'aperto **tra le 12:30 e le 16:00 nelle aree edili, cave, aziende agricole e florovivaistiche**, limitatamente ai giorni in cui la mappa giornaliera pubblicata quotidianamente sul sito www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/ riferita a: 'lavoratori esposti al sole' con 'attività fisica intensa' ore 12:00, segnali un livello di rischio "ALTO" e più specificatamente sul sito <https://app.workclimate.it/ordinanza-caldo-lavoro>.

«La nostra priorità è la tutela della salute dei lavoratori – ha detto il presidente Fontana – soprattutto in momenti come questi in cui il caldo diventa particolarmente insopportabile. L'ordinanza rappresenta un passo importante per garantire che le attività produttive si svolgano nel rispetto delle condizioni di sicurezza e salute».

Nell'ordinanza si richiama inoltre l'importanza delle **"Linee di indirizzo per la protezione dei**

lavoratori dal calore e dalla radiazione solare”, approvate dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e che costituiscono una sintesi dei vari documenti emanati dalle Regioni e PPA, tra cui la Lombardia. Sono escluse dall’applicazione del divieto le attività urgenti e di pubblica utilità, purché siano adottate tutte le misure di prevenzione previste: «Avevamo già inviato le linee guida per la tutela dei lavoratori lo scorso 13 giugno – ha aggiunto Fontana – con il provvedimento, trasformiamo le raccomandazioni in un provvedimento concreto, per proteggere efficacemente chi opera all’aperto durante le ore più calde».

Il divieto non si applica alle pubbliche amministrazioni, ai concessionari di pubblico servizio, ai loro appaltatori, agli interventi di protezione civile e di salvaguardia della pubblica incolumità.

L’ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale della Giunta regionale e sarà trasmessa ai Prefetti, ai sindaci dei Comuni lombardi, alle Ats, Asst, alle Organizzazioni Sindacali, ai rappresentanti delle imprese e delle associazioni di categoria, affinché vengano adottate tutte le misure necessarie.

Si ricorda che la violazione delle disposizioni **comporta sanzioni secondo quanto previsto dall’art. 650 del codice penale**, fatta salva l’applicazione di eventuali reati più gravi.

Il Governatore ha concluso: «Continueremo a monitorare attentamente la situazione e ad adottare tutte le misure necessarie».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it